



Verbale n. 16 del 20/04/2020

Parere n. 10

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 e assestamento generale.

PREMESSA

In data 17/12/2019, con atto n. 118, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr parere n. 41 del 21/11/2019).

È attualmente in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2019 (cfr verbale n.9 del 06/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 102 del 23.03.2020), determinando un risultato di amministrazione di Euro 59.398.993,96 così composto:

fondi accantonati	per Euro 50.486.619,99;
fondi vincolati	per Euro 5.028.655,08;
fondi destinati agli investimenti	per Euro 733.236,24;
fondi disponibili	per Euro 3.150.482,65.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n.37 del 10/02/2020;

Delibera n. 44 del 17/02/2020;

Delibera n. 97 del 16/03/2020;

Delibera n. 103 del 23/03/2020.

Sono state adottate altresì le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2020/22:

- n. 5 del 13/01/2020 con la quale è stata effettuata variazione allo stanziamento dei residui presunti al 31.12.2019 e conseguentemente alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022;

- n. 90 del 09/03/2020 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2019. Approvazione e conseguenti variazioni di bilancio";

- n. 116 del 06/04/2020 avente ad oggetto "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000";

Sinora non risulta applicata, nessuna quota di avanzo di amministrazione 2019.

In data 11/04/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel

bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Con la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Successivamente, sono stati emanati:

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

• i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

In particolare, l'art. 109 c. 2 DL 18/2020, per il solo 2020, prevede la possibilità di utilizzare la quota libera (o disponibile) dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. Variazioni di competenza al bilancio triennale 2020-2022;
- b. Variazione di cassa al bilancio 2020
- c. Variazione del fondo pluriennale vincolato annualità 2020-2021-2022;
- d. Allegato riportante i dati d'interesse del Tesoriere annualità 2020-2021-2022;
- e. Prospetti dimostrativi della congruità degli accantonamenti nel Bilancio di Previsione 2020-2022 del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per le annualità 2020-2021-2022;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. Programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 del biennio 2020-2022

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot. 41.894 del 27 marzo 2020 e nota prot. 47.863 del 9 aprile 2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Direttori di Servizio e di Ufficio le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze di finanziamento della spesa corrente e/o investimento

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I direttori di servizio e Ufficio non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Direttori di Servizio e Ufficio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Hanno altresì evidenziato che si rendeva necessario procedere alla riduzione dello stanziamento di entrata dei capitoli relativi a rette scolastiche, al canone di occupazione del suolo pubblico, agli utili di una azienda partecipata, ai proventi degli impianti sportivi, all'imposta di soggiorno, ai rimborsi vari nonché altre entrate di natura patrimoniale di modesto importo. Tali minori entrate hanno potuto essere parzialmente compensate da maggiori previsioni relative al gettito dell'addizionale Irpef e dalla formalizzazione nel sito del Ministero degli Interni delle spettanze relative alla esatta quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Le economie di spesa corrente dell'esercizio 2020 (riferite in particolare alle rate di ammortamento di prestiti, al rinnovo di polizze assicurative, al servizio di lavanderia, vigilanza, al trasporto scolastico, ai servizi accessori all'attività scolastica, spese per la gestione del personale) sono state riacquisite al bilancio dell'ente per ridurre le previsioni di entrata e finanziare alcune spese per il funzionamento dell'Ente, tra le quali spese pulizie, spese condominiali e contributo consorzio bonifica.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2018. A riguardo, in considerazione dei risultati d'esercizio e delle relative assunzioni deliberative assembleari, non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Nel 2020 gli enti locali, ai sensi del comma 79 art 1 della legge di bilancio per il 2020, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento. Tale condizione è verificata mediante l'elaborazione dell'indicatore di riduzione del debito pregresso e di quello di ritardo annuale dei pagamenti di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge n. 145 del 2018.

Nell'operazione di salvaguardia, pertanto, è previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad Euro 309.778,81, il Collegio ha verificato che le condizioni previste dalla Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) siano state rispettate dall'Ente.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di Euro 1.970.442,19 così composta:

fondi accantonati	per Euro	0,00;
fondi vincolati	per Euro	293.400,98;
fondi destinati agli investimenti	per Euro	0,00;
fondi disponibili	per Euro	1.677.041,21.

La deroga al Tuel prevista dall'art. 109 c. 2 DL 18/2020 prevede, per il solo 2020, la possibilità di utilizzare la quota libera (o disponibile) dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio rileva che l'Ente ha provveduto ad applicare l'importo di Euro 200.000,00 di quota di avanzo libero per il finanziamento di spese correnti (Euro 165.000,00) ed investimenti (Euro 35.000,00) relative alla sanificazione di ambienti, all'acquisto di beni, all'implementazione del sistema informativo dell'Ente ed al necessario sostegno ad attività eccezionali e prolungate nel tempo, quali quelle dello svolgimento del servizio di acquisto beni alimentari e di prima necessità, per le famiglie sottoposte al regime di isolamento o quarantena. Una ulteriore somma, pari ad Euro 300.000,00 è stata accantonata nella missione 20 programma 3 nell'apposito fondo rischi per spese potenziali appositamente istituito per affrontare le obbligazioni passive urgenti che si dovessero verificare a causa della pandemia in corso.

Una parte dell'avanzo vincolato (Euro 190.000,00) derivante da i proventi delle concessioni edilizie è stato utilizzato per integrare alcuni capitoli di spesa per il funzionamento dell'Ente, tra le quali spese tecniche di progettazione e manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'ulteriore quota di avanzo vincolato (Euro 103.400,98) si riferisce al reimpiego di fondi derivanti da trasferimenti vincolati legati principalmente a progetti ed attività della scuola e del sociale.

L'importo di Euro 1.177.041,21 relativo ad avanzo libero di parte corrente applicato in questa sede agli investimenti viene utilizzato al fine di definire la posizione creditoria del Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. per Imu/Ici e Tributi Tari.

La proposta compensativa prevede altresì l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla convenzione Rep. 53303 del 19.4.2006 che prevedeva l'obbligo per il Comune di conferire l'area ex campo scuola e per Arezzo Fiere la corresponsione di un importo pari ad € 1.200.000,00 per opere di urbanizzazione.

La perizia giurata di stima redatta dal tecnico incaricato depositata agli atti dell'Ente (prot. 35102 del 6/03/2020) stabilisce un valore pari ad Euro 150.000,00 dell'area denominata ex Campo Scuola.

Il Collegio rileva che si provvede in questa sede ad aggiornare il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020/2022 annualità 2020 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2019 inserendo il conferimento dell'area denominata ex Campo Scuola.

Il Collegio prende atto che l'Ente provvede alla variazione al vigente programma delle gare di fornitura di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00 (redatto per gli anni 2020/2021) a seguito di quanto richiesto dal Dirigente del Servizio Patrimonio e Provveditorato con nota prot. 35.824 del 09.03.2020.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (commi 816 e seguenti) stabilisce che a decorrere dal 2021, è istituito dai comuni il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Il Collegio rileva che l'Ente ha adeguato il bilancio di previsione (annualità 2021 e 2022) inserendo in nuovo canone unico a saldi invariati.

Il Collegio procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.593.011,26		2.593.011,26
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	16.478.928,96		16.478.928,96
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.970.442,19	1.970.442,19
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.393.749,54	236.546,70	63.630.296,24
2	Trasferimenti correnti	7.827.423,71	698.155,56	8.525.579,27
3	Entrate extratributarie	17.311.126,65	- 1.590.283,89	15.720.842,76
4	Entrate in conto capitale	27.795.402,40	1.350.000,00	29.145.402,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000,00		100.000,00
6	Accensione prestiti	4.100.000,00		4.100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00		38.778.671,00
	Totale	169.306.373,30	694.418,37	170.000.791,67
	Totale generale delle entrate	188.378.313,52	2.664.860,56	191.043.174,08
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	86.165.859,83	81.459,70	86.247.319,53
2	Spese in conto capitale	50.327.125,09	- 185.000,00	50.142.125,09
3	Spese per incremento di attività finanziarie	207.786,00	2.787.798,21	2.995.584,21
4	Rimborso di prestiti	2.898.871,60	- 19.397,35	2.879.474,25
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.778.671,00		38.778.671,00
	Totale generale delle spese	188.378.313,52	2.664.860,56	191.043.174,08

TITOLO	ANNUALITA' 2020 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	26.992.070,68		26.992.070,68
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	74.345.609,48	236.546,70	74.582.156,18
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	8.991.106,39	698.155,56	9.689.261,95
3	<i>Entrate extratributarie</i>	31.673.459,66	- 1.715.562,22	29.957.897,44
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	31.749.284,27	1.350.000,00	33.099.284,27
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	9.451.906,01		9.451.906,01
6	<i>Accensione prestiti</i>	4.176.500,00		4.176.500,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	10.000.000,00		10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	39.234.348,05		39.234.348,05
	Totale	209.622.213,86	569.140,04	210.191.353,90
	Totale generale delle entrate	236.614.284,54	569.140,04	237.183.424,58
1	<i>Spese correnti</i>	89.384.543,75	141.238,51	89.525.782,26
2	<i>Spese in conto capitale</i>	55.436.442,09	- 185.000,00	55.251.442,09
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	284.286,00	2.787.798,21	3.072.084,21
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	2.898.871,60	- 19.397,35	2.879.474,25
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	10.000.000,00		10.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	42.389.640,24		42.389.640,24
	Totale generale delle spese	200.393.783,68	2.724.639,37	203.118.423,05
	SALDO DI CASSA	36.220.500,86	- 2.155.499,33	34.065.001,53

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.897.373,79		1.897.373,79
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.298.055,15	- 1.070.000,00	60.228.055,15
2	Trasferimenti correnti	5.805.507,39	420.000,00	6.225.507,39
3	Entrate extratributarie	16.117.134,64	1.070.000,00	17.187.134,64
4	Entrate in conto capitale	9.436.523,92		9.436.523,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		-
6	Accensione prestiti	-		-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.758.721,00		38.758.721,00
	Totale	141.415.942,10	420.000,00	141.835.942,10
	Totale generale delle entrate	143.313.315,89	420.000,00	143.733.315,89

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	82.100.735,11	420.000,00	82.520.735,11
2	Spese in conto capitale	9.561.397,65		9.561.397,65
3	Spese per incremento di attività finanziarie	107.786,00		107.786,00
4	Rimborso di prestiti	2.784.676,13		2.784.676,13
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.758.721,00		38.758.721,00
	Totale generale delle spese	143.313.315,89	420.000,00	143.733.315,89

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.817.143,81		1.817.143,81
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	61.038.055,15	- 1.070.000,00	59.968.055,15
2	Trasferimenti correnti	5.707.058,31	420.000,00	6.127.058,31
3	Entrate extratributarie	15.975.577,80	1.070.000,00	17.045.577,80
4	Entrate in conto capitale	4.919.048,32		4.919.048,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.088.000,00		2.088.000,00
6	Accensione prestiti	2.088.000,00		2.088.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00		38.358.721,00
	Totale	140.174.460,58	420.000,00	140.594.460,58
	Totale generale delle entrate	141.991.604,39	420.000,00	142.411.604,39
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	81.780.210,27	420.000,00	82.200.210,27
2	Spese in conto capitale	7.119.842,05		7.119.842,05
3	Spese per incremento di attività finanziarie	2.195.786,00		2.195.786,00
4	Rimborso di prestiti	2.537.045,07		2.537.045,07
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	10.000.000,00		10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00		38.358.721,00
	Totale generale delle spese	141.991.604,39	420.000,00	142.411.604,39

Le variazioni sono così riassunte:

2020	
Minori spese (programmi)	
Mis/Prog/Tit 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	1.000,00
Mis/Prog/Tit 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	111.000,00
Mis/Prog/Tit 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	105.500,00
Mis/Prog/Tit 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	114.917,80
Mis/Prog/Tit 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	135.631,55
Mis/Prog/Tit 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	17.165,89
Mis/Prog/Tit 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	220.000,00
Mis/Prog/Tit 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione turismo – Sp. correnti	246.614,00
Mis/Prog/Tit 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	14.875,00
Mis/Prog/Tit 12.01.1 Interv. infanzia minori e asili nido – Sp. correnti	83.848,78
Mis/Prog/Tit 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria – Sp. correnti	85.125,00
Mis/Prog/Tit 14.02.1 Commercio - reti distrib. - tutela consumatori - Spese correnti	1.293,86
Mis/Prog/Tit 20.02.1 Fondo crediti dubbia esigibilità - Spese correnti	309.778,81
Mis/Prog/Tit 50.01.1 Interessi ammortamento mutui – Sp. correnti	330.602,65
Mis/Prog/Tit 50.02.4 Capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	19.397,35
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	
Tip. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	263.667,38
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	698.155,56
Tip. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.150,00
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti	1.200.000,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	150.000,00
Avanzo di amministrazione	1.970.442,19
TOTALE POSITIVI	6.080.165,82
Minori entrate (tipologie)	
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	27.120,68
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.269.775,20
Tip. 3.03.00 Altri interessi attivi	10.000,00
Tip. 3.03.00 Altri interessi attivi su depositi	2.000,00
Tip. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	27.134,93
Tip. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	282.523,76
Maggiori spese (programmi)	
Mis/Prog/Tit 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	20.616,69
Mis/Prog/Tit 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	50.000,00
Mis/Prog/Tit 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	144.477,00
Mis/Prog/Tit 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	116.000,00

Mis/Prog/Tit 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	2.750,00
Mis/Prog/Tit 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	23.278,20
Mis/Prog/Tit 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	35.000,00
Mis/Prog/Tit 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	10.000,00
Mis/Prog/Tit 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	354.379,73
Mis/Prog/Tit 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	10.000,00
Mis/Prog/Tit 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	16.971,70
Mis/Prog/Tit 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	20.406,31
Mis/Prog/Tit 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	11.396,99
Mis/Prog/Tit 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	55.000,00
Mis/Prog/Tit 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	240.000,00
Mis/Prog/Tit 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	7.675,33
Mis/Prog/Tit 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	86.981,64
Mis/Prog/Tit 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	21.985,73
Mis/Prog/Tit 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	31.893,72
Mis/Prog/Tit 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	2.787.798,21
Mis/Prog/Tit 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	165.000,00
Mis/Prog/Tit 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	250.000,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	6.080.165,82

2021	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	
Mis/Prog/Tit 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	7.917,80
Mis/Prog/Tit 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	17.500,00
Mis/Prog/Tit 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	25.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.000,00
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.070.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.540.417,80
Minori entrate (tipologie)	
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.070.000,00
Maggiori spese (programmi)	

Mis/Prog/Tit 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	25.000,00
Mis/Prog/Tit 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	7.917,80
Mis/Prog/Tit 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	5.000,00
Mis/Prog/Tit 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	15.000,00
Mis/Prog/Tit 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	400.000,00
Mis/Prog/Tit 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese correnti	17.500,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	1.540.417,80

2022	
FPV entrata	0,00
Minori spese (programmi)	
Mis/Prog/Tit 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	17.500,00
Mis/Prog/Tit 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	25.000,00
Minore FPV spesa (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.000,00
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.070.000,00
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	1.532.500,00
Minori entrate (tipologie)	
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	1.070.000,00
Maggiori spese (programmi)	
Mis/Prog/Tit 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	25.000,00
Mis/Prog/Tit 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	5.000,00
Mis/Prog/Tit 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale - Spese correnti	15.000,00
Mis/Prog/Tit 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	400.000,00
Mis/Prog/Tit 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese correnti	17.500,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	0,00
TOTALE NEGATIVI	1.532.500,00

Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;

- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Collegio ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		26.992.070,68		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.593.011,26	1.897.373,79	1.817.143,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	87.876.718,27 0,00	83.640.697,18 0,00	83.140.691,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	86.247.319,53 1.897.373,79 6.766.090,37	82.520.735,11 1.817.143,81 6.629.026,01	82.200.210,27 1.777.217,60 6.629.026,01
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	2.879.474,25 0,00 0,00	2.784.676,13 0,00 0,00	2.537.045,07 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.342.935,75	232.659,73	220.579,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.780.442,19 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	305.000,00 0,00	55.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.428.377,94	287.659,73	270.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		190.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		16.478.928,96	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.345.402,40	9.436.523,92	9.095.048,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		305.000,00	55.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		100.000,00	0,00	2.088.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.428.377,94	287.659,73	270.579,73
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		50.142.125,09 0,00	9.561.397,65 0,00	7.119.842,05 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.895.584,21	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		100.000,00	0,00	2.088.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100.000,00	0,00	2.088.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

SITUAZIONE RESIDUI						
titolo	descrizione	rs. al 1.1.2020	risossi al 14/04/2020	maggiori entrate su residui	cancellazioni di residui	residui sui residui al 14/04/2020
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	30.060.711,68	2.800.187,54	40.093,23	65.834,45	27.234.782,92
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.163.682,68	13.521,42		-	1.150.161,26
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	24.360.086,24	2.188.871,27	0,01	27.894,32	22.143.320,66
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.953.881,87	115.688,64	-	12.909,95	3.825.283,28
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.351.905,61	516.604,43	-	-	11.835.301,18
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	76.500,00	76.500,00	-	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-	-
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	455.677,05	66.410,97		-	389.266,08
	totale generale entrate	72.422.445,13	5.777.784,27	40.093,24	106.638,72	66.578.115,38

SITUAZIONE RESIDUI					
titolo	descrizione	rs. al 1.1.2020	pagati al 14/04/2020	cancellazioni di residui	residui sui residui al 14/04/2020
10000	TITOLO 1 Spese correnti	11.946.795,39	6.805.639,93	21.304,04	5.119.851,42
20000	TITOLO 2 Spese in conto capitale	5.309.317,00	1.619.680,47	-	3.689.636,53
30000	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	76.500,00	76.500,00	-	-
40000	TITOLO 4 Rimborso prestiti	-	-	-	-
50000	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
70000	TITOLO 7 Uscite conto terzi	3.610.969,24	1.351.560,71	0,66	2.259.407,87
	totale generale uscite	20.943.581,63	9.853.381,11	21.304,70	11.068.895,82

Il Collegio, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

OSSERVAZIONI

Il Collegio richiama l'attenzione del Consiglio sui seguenti specifici temi:

1. Aumento di capitale della società partecipata AREZZO FIERE E CONGRESSI S.R.L.

Nella variazione di bilancio l'Ente ha previsto un intervento di aumento del capitale sociale per euro 2.637.798,21 nella società partecipata AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL che consentirà al Comune di elevare la propria partecipazione dal 11,2% al 17,88%.

Evidenziato che tale aumento sarà comunque subordinato alla delibera assembleare di approvazione da parte della società AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL, si raccomanda, in fase di attuazione, di attenersi scrupolosamente a quanto statuito dal D.lgs. n°175 del 19/08/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica) ; significativamente con riferimento alla convenienza economica del predetto intervento.

2. Diminuzione dell'accantonamento al FCDE in sede di previsione, operata con la variazione di bilancio preventivo

In sede di bilancio di previsione l'Ente aveva previsto l'accantonamento al FCDE della somma complessiva di Euro 7.075.869,18. Con la variazione tale accantonamento viene ridotto di Euro 309.778,81 e quindi in Euro 6.766.090,37.

Il Collegio fa notare che tale riduzione, seppur legittima per la normativa di riferimento attuale, risulta non esattamente prudenziale, considerata la prevedibile riduzione delle entrate dell'Ente, soprattutto di carattere tributario, dovute all'emergenza sanitaria in corso.

3. Limitazione degli impegni di spese a quelle di carattere obbligatorio

Il collegio pur ritenendo le variazioni apportate *"attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste"*, alla luce delle più che probabili conseguenze che la pandemia da COVID-19 porterà a livello economico/finanziario che si rifletteranno inevitabilmente in modo significativo sulle entrate dell'Ente, anche alla luce della comunicazione del Direttore Finanziario Dr. Cariddi, protocollo 47876/D.01.10, invita tutti i dirigenti, direttori e responsabili dei servizi ad effettuare un costante e puntuale monitoraggio delle entrate rendendo l'accertamento delle stesse atto propedeutico all'impegno di spese non di carattere obbligatorio o la cui non assunzione comporterà pregiudizio dell'azione amministrativa determinando danni certi e gravi all'Ente. Il documento di previsione finanziaria necessita di un attento monitoraggio, in merito al mantenimento degli equilibri di parte corrente, dell'equilibrio della cassa e dell'attuazione, con estrema sollecitudine, di ogni azione necessaria in caso di mancato riconoscimento di un trasferimento erariale straordinario a fronte delle minori entrate e maggiori spese causate dall'emergenza per COVID19"

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15/04/2020 (salvo due lavori di somma urgenza - proposte cc n. 1421 e n. 1641 - in fase di approvazione in sede consiliare sulle quali è già stato reso il parere da parte del Collegio);
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Grosseto, li 20 aprile 2020

L'Organo di revisione

VANNI ROBERTO

CARLESÌ SAVERIO

CHIUCINI ROBERTO
